18 Ottobre 2015

Cima Portule (m. 2.308) – Altopiano di Asiago

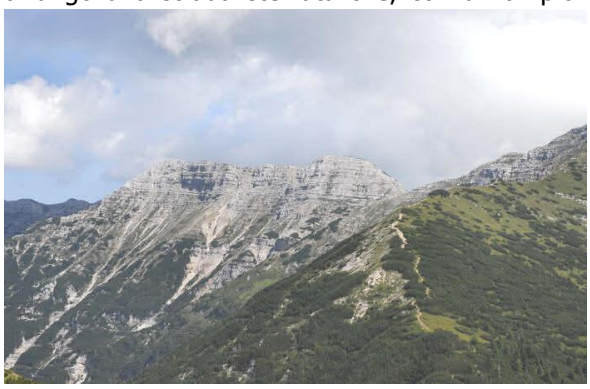
La salita al compatto e austero bastione di Cima Portule è, meritatamente, una delle escursioni più frequentate e affascinanti dell'altopiano di Asiago. Il Portule si pone geograficamente al centro tra l'Altopiano di Asiago, l'Altopiano del Vezzena e la grande depressione della Valsugana. Il panorama di vetta è notevolissimo e permette di cogliere l' intera fisionomia degli altipiani.
Proprio per la sua struttura ad imponente roccaforte e la posizione dominante, durante la Grande Guerra divenne uno dei punti strategici dopo la fase di assestamento successiva alla 'spedizione di primavera'.

L'escursione è adatta a tutti coloro che svolgono un minimo di attività fisica.

Si segnala che, una volta giunti a nei pressi di Cima Portule, l'escursione percorrerà un tratto di sentiero di crinale.

PROGRAMMA

Da malga Larici di Sotto (m. 1.630) si segue il sentiero 826 lungo una strada sterrata che, con un ampio arco, aggira tutta la profonda val Renzola. Il piacevole percorso sale successivamente a bocchetta Portule (m. 1.935), l'ampia insellatura che si affaccia sulla val Trentin, grandioso vallone secondario della val Galmarara. A questo punto, terminata la strada sterrata, il sentiero CAI 826 prosegue tra grandi distese di mughi e macereti di grossi massi salendo verso i Cornetti di Bocchetta Portule e alla grande piattaforma del Filon di Portule. Il sentiero prosegue attraverso un vallone carsico caratterizzato da numerose doline e grandi sassaie che lo rendono estremamente suggestivo. Avvicinandosi alla vetta, Si esce in una amplissima balconata prativa che mostra il a 360 gradi: il Verena, il Vezzena, cima Portule ormai a portata di mano, Cima XII e praticamente tutto l'Altopiano di Asiago. Si prosegue lungo l'affascinante ed aerea dorsale del Filon di Portule per guadagnare così la grande Croce della lunga cima del Portule. La discesa avviene proseguendo verso nord e arrivando rapidamente al risalto del Kempel da dove, verso ovest, inizia la ripidissima discesa alla volta di bocchetta Renzola (m. 1.950). Da qui, si risale la cresta di Cima Larici (m. 2.150) percorrendo il sentiero CAI 209 e si giunge a bocchetta Larici, dove si imbocca il sentiero CAI 825 che porta nuovamente a Malga Larici.



Avvertenze:
E' richiesto un abbigliamento adatto ad un'escursione di media montagna; scarponi, zaino, bastoncini telescopici, capo pesante, mantella o k-way, lampada frontale o a mano, cappello invernale ed estivo, occhiali, guanti, **borraccia piena**, **pranzo al sacco**, ricambio da lasciare in pullman o in auto.

Difficoltà	**E**
Dislivello	+800/-800 m. circa
Durata	6h circa (Escluse le pause)
Acqua	alla partenza presso Malga Larici

Luogo di ritrovo: Parcheggio automobilistico di P.zale del Deportato (RE)
Orario di partenza: 06.30
Mezzo di trasporto: pullman o mezzi propri a seconda del numero di partecipanti
Orario indicativo di rientro: ore 23.00 di domenica
Cartografia: Altopiano dei Sette Comuni - Kompass foglio 78 1:50.000
Capogita: Giorgia Carletti telef. 348 7728730

Prenotazione obbligatoria presso la Sede entro il giorno 15 Ottobre 2015

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA
Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 - attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it
Orari di apertura: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato dalle 17.30 alle 19.00